

parte di cosa alcuna a quelli principi, della qual cosa loro si lamentano grandemente, mi fa stare con suspensione di animo, se bene S. A. risponde che non poteva venire alla separatione, se non haveva una certa somma di danari per li confini, insino che fosse maturo il tempo della portione delli prelati; scusa però che non tutti la fanno buona et che non ha scritto perché ha sempre creduto che costoro fossero per obedire et che mai haverebbe pensati che dovessero esser così ostinati et rebelli, et perciò scusa tutti li suoi consiglieri, che habbiano creduto il medemo. Et perché qua sono diversi pareri, credo che la più sicura sia credere che questo temperamento sia stato più espediente, massime che in questa dieta habbiamo guadagnato molte cose. Il primo guadagno è il non haver perso et questa è la prima dieta nella quale non si sia concesso alli heretici; secondariamente si è abbassata la perfidia di costoro, che hanno havuto grandissima paura et la suspensione le è un freno; ultimamente l'essersi dichiarato il principe et haver publicato il decreto è stato et assicuratione della sua coscienza et consolatione a tutti li catholici, quali hanno cognosciuto qual sia la mente et volontà sua et, se bene non ha perfetionato subito il negotio, non dimeno dice di esser pronto di mettere a qualsi voglia pericolo la vita, moglie, figliuoli et robba per defensione della religione catholica, et che vuol seguitare in ogni cosa il paterno consiglio di N. S. Ma mi bisogna al presente aprir li occhi più che mai, poiché oltre che alcuni intimi consiglieri suoi attendono a farlo ritornare nelli antichi timori, ho ancora scoperto che vanno a camino di far un scritto che dipinghi la piagha irremediabile et di questa forma liberarsi delli stimoli di S. S^{ta} et delli altri principi.⁴⁾

Subito che io sono stato avisato che li Vschochi hanno preso quell vascello delli signori Venetiani,⁵⁾ io non ho mancato di far offitio con S. A., acciò sia et remediato al presente disordine et fatto buona provisione, che non succedano per l'avenire simili casi, et così S. A. ha espedito a posta il sig. Fuluio Molzza con ordine che et faccia decapitare li malfattori et restituire le mercantie et il resto alli padroni, et ne ha dato conto a S. M. Ces.⁶⁾

⁴⁾ Vgl. dagegen Nr. 72.

⁵⁾ Siehe Nr. 71, 76, 80.

⁶⁾ Siehe Nr. 76; *Erzherzog Karl schickte Veit von Dornberg an den Kaiserhof nach Prag, wo er u. a. auch die Beilegung der Differenzen zwischen Innerösterreich und Venedig betrieb und Kontakte mit dem venezianischen Botschafter am Kaiserhof, Alberto Badoer, pflegte (Venedig AS, Dispacci Germania, filza 7, f. 136^r, 138^{vv}).*